Prot. n. del .04.2016

AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 6 "ALESSANDRINO"

Disciplinare regolante i rapporti tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 "Alessandrino" (A.ato6) ed il Revisore dei conti in merito all'incarico di Revisione Economica-Finanziaria 2016-2018.

L'anno duemilasedici, il giorno _ del mese di (.../.../2016) presso gli uffici dell'A.ato6, in Corso Virginia Marini, 95

TRA I SIGNORI

Tamburelli Renzo, nato a Gremiasco il 22.01.1953, in qualità di Direttore Generale dell'A.ato6 con sede in Corso Virginia Marini, 95 C.F. 01991550060 e il Dott. nato a (..) il ...-...-19..., iscritto al Registro dei Revisori Contabili al nr. ... ed all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di al n. C.F. si conviene e si stipula per disciplinare il rapporto che viene instaurato fra i due contraenti medesimi.

PREMESSO CHE

Preso atto che In data ...-...-..... sono pervenute al protocollo dell'Ente, al numero la dichiarazione di accettazione dell'Incarico di Revisore Unico dei Conti dell'A.ato6 da parte del il Dott. -, nato a (..) C. F., e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs n. 445 del 28.12.2000 nella quale il Dott. -, nato a (..) il ...-...-19..., residente a ... (..) in n. ... - C.F., attesta il possesso dei requisiti richiesti e la mancanza di condizioni che determinano causa di compatibilità ed ineleggibilità, come previsto dalla normativa vigente in materia;

Preso atto del possesso dei requisiti richiesti di cui all'art.38 del D.Lgs. n. 163/2006, come risulta da ----- ed acquisito al protocollo dell'Ente al numero ...

Preso atto della regolarità contributiva, come da apposita certificazione, del ...-...-2016, rilasciata dalla Direzione previdenza Ufficio iscrizioni e contributi dell'Associazione Cassa nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Ragionieri e periti Commercialisti assunta al protocollo dell'Ente in dataal numero

L'incaricato ha inoltre provveduto a trasmettere la seguente documentazione:

- dichiarazione in merito alle disposizioni di anticiclaggio ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 78/2010 e di anticorruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 46 della Legge n. 190/2012;
- dichiarazione di assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 53, comma 14 D.Lgs. 165/2001, a cui ha seguito l'avvenuta verifica della insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi della normativa succitata da parte del Direttore dell'A.ato6

Preso atto che In data la Conferenza dell'A.ato6 con propria deliberazione n. ../... ha provveduto a nominare formalmente il Dott. -, nato a (..) il ...-...-19..., residente a ... (..) in n. ... - C.F., Revisore Unico dei Conti dell'A.ato6 per il triennio 2016/2018

TUTTO CIO'PREMESSO. SI COMIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 NATURA DEL RAPPORTO

L'A.ato6 affida al Dott. l'incarico di revisione economico finanziaria dell'Ente ai sensi del titolo VII "Revisione Economico Finanziaria" ART. 234 del D.Lgs. 267/2000, per il triennio 2016-2018

Il professionista dovrà fornire la propria opera nell'esercizio della funzione di indirizzo e controllo, in stretta collaborazione la Conferenza dell'A.ato6;

ART. 2 ARTICOLAZIONE DELL'INCARICO

Le funzioni dell'organo di revisione economico-ftnziario sono stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. 26712000, dal art 20 "Revisore dei conti" del vigente Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile-finanziaria dell'A.ato6 "Alessandrino"., approvato con Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 30/2004 del 26-11-2004, oltre che da altre disposizioni di legge tempo per tempo vigenti.

Oltre alle norme di carattere generale si stabilisce, nello specifico, quanto segue:

A) CONTROLLO E REVISIONE

Il Revisore, per l'espletamento delle proprie funzioni:

- può accedere agli atti e documenti dell'Ente previa richiesta al Direttore e/o al responsabile dell'Area Contabile;
- riceve l'ordine del giorno di convocazione della Conferenza con l'elenco degli oggetti iscritti e partecipa alle riunioni;

B) FUNZIONI SPECIFICHE DEL REVISORE

Il Revisore può compiere verifiche e controlli su atti e documenti riguardanti specifiche materie e oggetti.

Il Revisore è tenuto ad effettuare almeno una visita per trimestre.

Di ogni visita o ispezione il Revisore redige apposito verbale sottoscritto, di cui una copia deve essere rilasciata agli Uffici per la conservazione agli atti;

Il Revisore che non effettua, senza giustificato motivo due visite consecutive è riconosciuto inadempiente; in tal caso si provvederà a richiede nei modi previsti dalla legge alla sua sostituzione (DL. n. 138.del 13-08.2011, convertito con rmodificazioni nella legge n. 148 del 14.09.2011);

Nel caso di sopravvenute cause di incompatibilità, di decadenza o di dimissioni dall'incarico, ovvero qualora sia necessario provvedere alla sostituzione per altre cause, si provvederà, nei modi previsti dalla legge, alla richiesta di sostituzione.

I compiti del Revisore vengono in modo analitico così indicati:

1) il controllo amministrativo, inteso come collaborazione nelle funzioni di controllo e di indirizzo con la Conferenza, è esercitato mediante pareri e proposte in ordine agli aspetti di organizzazione contabile ed economico-finanziario delle materie previste:

- dall' art.239 del D.Lgs. n267/2000
- dall'art. 20 "Revisione dei Conti" del Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione cotabile-finanziaria dell'A.ato6 "Alessandrino";
- da qualsiasi altro documento previsto dalla normativa in materia;

2) La vigilanza sulla regolarità economico-finanziaria della gestione è realizzata, previo esame accertativo dell'ordinamento contabile e dei sistemi organizzativi delle procedure di controllo interno, mediante verifiche periodiche:

- a - della situazione di cassa;

- b - dei documenti di spesa e di entrata
- c - degli adempimenti relativi agli obblighi fiscali;
- d - della conformità applicata di norme legislative, statutarie e regolamentari;
- e - della conformità applicativa di norme disciplinanti il trattamento economico dei dipendenti, anche ai fini assistenziali, previdenziali e fiscali.

3) La funzione di consulenza e di referto, basata in generale sulla formazione delle proposte in ordine alla efficienza, alla produttività e alla economicità dei sistemi procedurali e organizzativi dell'Ente, è funzionale all'obbligo di redazione della relazione conclusiva che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del conto consuntivo.

C) ALTRE ATTRIBUZIONI DEL REVISORE

Su richiesta della maggioranza della Conferenza, del Presidente o del Direttore Generale dell'A.to6 il Revisore dovrà produrre adeguati pareri relativamente a problemi ricompresi nelle proprie funzioni.

Parimenti, di propria iniziativa, il Revisore può avanzare proposte, rilievi o comunicare quant'altro alla Conferenza, del Presidente o del Direttore Generale dell'A.to6

Il Revisore entro 30 gg. dalla scadenza del mandato, provvederà a consegnare nota scritta al Revisore subentrante competenti considerazioni sull'andamento gestionale dell'ultimo esercizio e sulle norme comportamentali del Revisore stesso al fine di garantire una piena continuità di giudizio sull'attività dell'Ente.

ART. 3 DECORRENZA E DURATA

Il presente incarico decorre dal 15.02.2016 sino al 31.12.2018. Qualora l'incarico fosse revocato od interrotto verrà erogata una quota di compenso commisurata all'arco di tempo in cui è stata svolta l'attività.

ART.5 RESPONSABILITA'

Il Revisore del conto risponde della veridicità delle attestazioni ed adempie al suo dovere con la diligenza del mandatario. La responsabilità civile è integrata dalla responsabilità penale e disciplinare nella misura in cui la non veridicità dell'attestazione o le modalità dell'adempimento integrino fattispecie penale, oppure disciplinare nei confronti del proprio ordine e collegio per violazione dei canoni di deontologia professionale.

In conformità al principio ex art. 1218 C.C., in caso di danno, il Revisore per essere esonerato da responsabilità, dovrà dimostrare l'impossibilità, per causa a lui non imputabile, della perfetta esecuzione dell'obbligazione secondo la diligenza di cui all'art. 1176 C.C.

ART.6 FUNZIONAMENTO

Delle operazioni svolte dal Revisore verrà redatto apposito verbale di cui una copia verrà trattenuta dall'Ente e conservata in apposito registro in ordine di data e di numero.

Nel caso che il Revisore riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, ha l'obbligo di riferire immediatamente alla Conferenza inviando apposita relazione dettagliata al Presidente e al Direttore.

ART. 7 DECADENZA REVOCA E DIMISSIONI

Il Revisore sarà considerato decaduto dall'incarico qualora non presti la sua opera nei tempi previsti dal presente disciplinare.

Sarà comunque considerato decaduto il Revisore che non partecipi a n. 2 verifiche trimestrali

La Conferenza può procedere alla revoca del mandato quanto avrà accertato, documentandola, l'inadempienza.

Può considerarsi inadempienza, oltre che il difetto di diligenza, anche l'eventuale eccesso o abuso di mandato

Il Revisore può procedere a rassegnare le dimissioni dandone ampia motivazione.

Resta in carica fino alla sostituzione che avverrà secondo le modalità previste dalla legge.

ART.8 COMPENSO

Il compenso annuo lordo da corrispondere per l'incarico affidato viene stabilito in 5.010 annui complessivi al lordo delle ritenute Irpef, oltre eventuali contributi previdenziali ed IVA nella misura di legge al lordo delle ritenute erariali e di ogni altra ritenuta a carico del Revisore, oltre al rimborso spese forfettario stabilito in Euro 200 annui per spese di viaggio se ed in quanto dovute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'A.ato6 per lo svolgimento delle proprie funzioni

I compensi verranno liquidati su presentazione, di apposite fatture semestrali.

La liquidazione delle fatture avverrà previa verifica dalla regolarità contributiva e all'esperimento di tutte le verifiche previste dalla normativa vigente. La corresponsione del corrispettivo sarà effettuata a mezzo bonifico bancario entro 30 giorni fine mese dalla data di ricevimento della fattura. L'incaricato inoltre si impegna comunicare all'A.ato6 gli estremi di identificazione del conto/dei conti dedicati, alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti verso i quali saranno effettuati tutti i movimenti finanziari riferiti al presente incarico.

ART. 9 DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 267/2000, e alla legislazione attualmente in vigore ed alle norme statutarie e regolamentari emanate dall'Ente.

Tutte le controversie che potrebbero sorgere relativamente alle operazioni previste dal presente disciplinare e che non si fossero potute definire in via amministrativa, saranno, nel termine di trenta giorni, deferite ad un Collegio arbitrale costituito da tre membri.

ART. 10 NORME TRANSITORIE

Le parti convengono di registrare la presente convenzione solo in caso d'uso, ai sensi della lettera b), comma 1[^], art. 1, della parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26.04.86 n. 131, in quanto scrittura privata non autenticata relativa a prestazione di servizi soggetti all'imposta sul valore aggiunto.

ART. 11 FORO COMPETENTE

Per la definizione delle controversie è competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.

ART. 12. SPESE

Tutte le spese derivanti dalla presente convenzione faranno carico al professionista.

Letto, conferito e sottoscritto.

Per l'A.ato6

IL REVISORE DEI CONTI